



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE N° 57 del 22-12-2025

OGGETTO: Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani: approvazione del passaggio dal vigente regime della TARI (tassa sui rifiuti) a TCP (tariffa puntuale a corrispettivo) e approvazione del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.

L'anno duemilaventicinque, addì ventidue del mese di dicembre previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale convocato per le ore 21:00 nella sala delle adunanze del Comune.

Alla Prima convocazione in sessione Pubblica Ordinaria, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Carica	Presenza-Assenza
Patrizio Andreuccetti	il Sindaco	Presente
Armando Fancelli	Consigliere	Presente
Greta Orsi	Consigliere	Presente
Letizia Dini	Consigliere	Presente
Danilo Cristofani	Consigliere	Presente
Silvia Valentini	Consigliere	Presente
Sara Pellegrini	Consigliere	Presente
Bellermindo Alberigi	Consigliere	Assente
Danny Paolinelli	Consigliere	Assente
Indro Marchi	Consigliere	Assente
Lorenzo Bertolacci	Consigliere	Assente
Maria Lotti	Consigliere	Presente
Yamila Bertieri	Consigliere	Presente

Presenti n.	9
Assenti n.	4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, Andreuccetti Patrizio (il Sindaco) assume la presidenza.

Partecipa Giorgi Daniele, Segretario Comunale.

Andreuccetti Patrizio (il Sindaco) riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

La seduta è Pubblica.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Assenti giustificati i consiglieri Bellermino Alberigi, Danny Paolinelli, Indro Marchi e Lorenzo Bertolacci.

Sono altresì presenti gli assessori esterni Alessandro Profetti e Simona Girelli.

Si premette che, relazioni ed interventi per ogni singolo oggetto della seduta, risultano dalla trascrizione integrale della registrazione effettuata in sala durante la seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 27.11.2025 avente ad oggetto: Approvazione del passaggio dal vigente regime TARI-Tassa rifiuti, alla modalità TCP-Tariffa Puntuale a Corrispettivo. Atto di indirizzo

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Richiamato l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- Il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI)
- I commi da 641° 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI o in alternativa una Tariffa rifiuti avente natura Corrispettiva (cosiddetta TARIP);
- Il comma 667 che dispone *"con Regolamento da emanare entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea"*.
- Il comma 668 che dispone *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere"*



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

- Il comma 682 ai sensi del quale il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, quindi anche la componente della TARI;
- Il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;

Visto che nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito ATO Toscana Costa, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e successive integrazioni e modifiche;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare 20 aprile 2017 "*Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati*";

Dato atto che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della Legge 7 aprile 2014, n. 56.

Vista e richiamata la deliberazione n. 12 del 13/11/2020 dell'assemblea ATO Toscana Costa Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ad oggetto: "affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa. a) Approvazione Piano Industriale di Retiambiente S.p.a.; b) Approvazione relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221; c) Scelta del modello gestionale ed organizzativo dell'in house providing, con affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa alla società Retiambiente S.p.a.; d) approvazione dello schema di contratto e dello schema di carta dei servizi."

Dato atto che ai sensi dell'art. 36 della legge regionale toscana n. 69/2011, la forma di gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani deliberata nell'ATO Toscana Costa, è il modello in house providing con affidamento diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società Retiambiente S.p.a., per la durata, ai sensi dell'art. 203, comma 2,



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006, dell'affidamento a Retiambiente S.p.a. di 15 anni decorrenti dal 01/01/2021.

Visto il contratto di servizio e relativi allegati compresa la carta della qualità dei servizi di cui alla delibera ATO n. 12/2020, stipulato tra ATO Toscana Costa e Retiambiente S.p.a.

Preso atto di quanto stabilito dal comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., che testualmente recita:

668. I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Premesso altresì che il Comune di Borgo a Mozzano intende avvalersi delle modalità previste dal sopra riportato comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., con decorrenza 01/01/2026 e che il gestore Retiambiente S.p.a. ha ritenuto ammissibile tale passaggio, trattandosi di un nuovo sistema da avviare su un territorio che presenta caratteristiche idonee, ed in particolare piccole dimensioni ed elevate performance sulla raccolta differenziata e modalità raccolta con porta a porta;

Considerato che tale passaggio ha previsto due fasi:

a) la prima fase, sperimentale, iniziata nell'anno 2025, ha riguardato la realizzazione dei sistemi di misurazione dei rifiuti di cui al comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.;

b) la seconda fase riguarda l'adozione del sistema di tariffazione puntuale corrispettiva – ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 20 aprile 2017 – basato sui sistemi di misurazione di cui al punto a) la cui decorrenza è prevista per il 01/01/2026;

Dato atto che nel corso dell'anno 2025, è stata avviata la fase sperimentale che ha previsto l'introduzione di sacchi "taggati" per il rifiuto indifferenziato, ovvero dotati di un tag Rfid per misurare il rifiuto non riciclabile di ogni utenza, associando il tag di ogni sacco e il relativo conferimento all'utente, attraverso la raccolta del sacco con Rfid e che pertanto si è provveduto a raccolta mediante sistema di raccolta con tributo puntuale

Dato atto che questa Amministrazione intende avvalersi di Retiambiente S.p.a. per la gestione della TARI-TARIP, tenendo conto che:

- Retiambiente S.p.a. è una società in house interamente pubblica iscritta nell'elenco delle società in house presso ANAC;
- L'ATO "Toscana Costa", autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, al quale appartiene il territorio comunale di Borgo a Mozzano, nell'atto di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a Retiambiente S.p.a., ha previsto la possibilità di affidare a detta società anche la gestione del tributo.

Dato atto che:

- la misurazione puntuale del rifiuto può essere svolta sia in regime tributario (tributo puntuale) che in regime tariffario (tariffa puntuale) e che tale scelta spetta alle amministrazioni comunali;
- i sistemi di tariffazione puntuale consentono di ripartire in maniera più equa i costi del servizio di gestione rifiuti tra i diversi utenti del servizio, premiando chi si impegna a



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

ridurre la quantità di rifiuti prodotti e a differenziare correttamente i rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta;

- la tariffa puntuale, avendo natura di corrispettivo, è soggetta ad IVA.

Preso atto che:

- la tariffa puntuale ha natura corrispettiva e per legge deve essere applicata e riscossa dal soggetto gestore, non costituendo quindi un'entrata del comune;
- la commisurazione della tariffa si fonda sui criteri individuati dal DPR n. 158/1999, pur con la possibilità di mutare i sistemi puntuali indicati dal D.M. 20 aprile 2017 sopra citato e l'approvazione e la determinazione della tariffa, restano a carico del Consiglio Comunale;
- tale decreto del Ministero dell'Ambiente individua i criteri per la realizzazione, da parte degli enti locali, di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, ma anche, in alternativa, dei correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un modello tariffario calibrato sul servizio reso agli utenti.

Considerato inoltre che emergono i seguenti possibili vantaggi, sia per i contribuenti che per il Comune, dal passaggio a TARIC, così riassumibili:

- possibilità per le utenze non domestiche di detrarre l'IVA;
- minori costi complessivi nel PEF, e quindi possibili minori tariffe rispetto al regime TARI, dovuti ai minori accantonamenti obbligatori, relativi a minori costi sia del personale che dell'IVA;
- semplificazione dei rapporti con gli utenti;
- semplificazioni di Bilancio e delle attività contabili;
- semplificazioni amministrative burocratiche, rispetto agli adempimenti gestionali del tributo TARI;
- maggiore capacità del gestore di affrontare i crescenti adempimenti in termini di trasparenza e di rendicontazione fissati da ARERA, con software e personale adeguato grazie alla realizzazione di economie di scala, non possibili con una gestione diretta comunale delle tariffe;
- miglioramento degli equilibri di bilancio del Comune;

Tutto ciò premesso, sulla base dell'analisi sopra evidenziata, si ritiene opportuno esprimere il proprio indirizzo al passaggio da TARI Tributo a TPC – Tariffa corrispettiva, avente natura corrispettiva a partire dal 01/01/2026;

Dato atto che, ai sensi del comma 668 della L. 147/2013, la Tariffa Corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Retiambiente S.P.A.); pertanto il passaggio al regime TPC comporta il contestuale e necessario trasferimento delle funzioni di applicazione e riscossione al suddetto gestore;

Visto e totalmente richiamato il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, compreso l'allegato "A" tra il Comune di Borgo a Mozzano e Retiambiente S.p.a. che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale nonché ritenuto meritevole di approvazione;

Visti:



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; Richiamata la Legge 06.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di approvare l’affidamento a Retiambiente S.p.a. dell’attività di gestione ordinaria della tariffa dal 01/01/2026 e di tutte le attività di gestione della TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE dal 01/01/2026, consentendo alla stessa di effettuare dal 01/01/2026 tutte le attività propedeutiche all’avvio di tale Tariffa, approvando l’affidamento del servizio di gestione della TPC alla società Retiambiente Spa;
4. Di stabilire che il passaggio dal vigente regime di “TARI - TASSA SUI RIFIUTI” A “TARIP - TARIFFA RIFIUTI” avente natura corrispettiva, per le motivazioni dettagliatamente evidenziate nelle premesse nei tempi e nelle modalità concordate fra le parti avverrà dal 01/01/2026;
5. Di approvare altresì l’allegato Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva;
6. Di comunicare ad ATO Toscana Costa e al gestore Retiambiente S.p.a. la presente delibera, e di demandare ai responsabili dei Servizi di competenza, tutti i conseguenti atti amministrativi di gestione;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Samuela Pera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che in data odierna il regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva è stato esaminato dalla Commissione consiliare "Affari generali e Istituzionali", la quale ne ha approvato il testo, includendovi l'art. 42;

Udito l'assessore Alessandro Profetti, relatore della proposta, che segnala che la presenza dell'art. 42 nel testo dell'approvando regolamento costituisce un refuso, di cui si richiede la rimozione, mediante emendamento della iniziale proposta;

Dato atto che sull'emendamento proposto è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari contestualmente alla seduta;

Con voti 7 favorevoli, 2 contrari (Maria Lotti e Yamila Bertieri) e 0 astenuti espressi dai n. 8 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n.9 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione comprensiva dell'emendamento sopra descritto

Successivamente il Consiglio Comunale

Con voti 9 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti espressi dai n. 8 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n.9 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
Patrizio Andreuccetti

Il Segretario Comunale
Daniele Giorgi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.e.i. (CAD). La presente deliberazione e' conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Borgo a Mozzano, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005